



COMUNE DI COMO
COMMISSIONE CONSILIARE III
Sanità e Servizi Sociali, Istruzione,
Cultura, Sport, Turismo e Tempo Libero,
Politiche Giovanili

Verbale redatto ai sensi dell'art 21 comma 2 Regolamento per il Consiglio Comunale.

Seduta del 2 agosto 2012

Il giorno due del mese di agosto dell'anno duemiladodici alle ore 16.35 nella sede Municipale, presso la Sala Stemmi, si è riunita la Commissione III, per la trattazione del seguente O.d.G:

- Audizione dell'Assessore dott. Bruno Magatti in merito agli indirizzi assunti nei settori Sanità e Servizi Sociali;
- Varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione III:

- il Presidente della Commissione: dott. Italo Nessi;
- i Consiglieri Sigg.ri: Guido Frigerio, Patrizia Lissi, Luigi Nessi, Veronelli Anna, Bordoli Laura in sostituzione del consigliere Francesco Scopelliti.

E' presente l'Assessore ai Servizi Sociali, Sanità e Igiene, dott. Bruno Magatti.

Presiede la seduta il dott. Italo Nessi.

Assiste in qualità di Segretaria la dott.ssa Serena Tagliabue.

Pres. Nessi

Effettuata la verifica del numero legale, apre i lavori.

Fornisce un breve resoconto della seduta del 18 luglio u.s., ricordando il quesito posto dal consigliere Veronelli nel corso della stessa, di cui all'art.18 comma 6 del Regolamento per il Consiglio C., rispetto al quale riporta di essere in attesa di parere da parte della Segreteria generale. Ribadisce il proprio sostegno nel caso di richiesta di convocazione della Commissione da parte di consigliere di minoranza.

Dà lettura dell'O.d.G. e concorda con l'Assessore presente la tempistica dell'audizione, circa ¾ d'ora.

Lascia la parola all'Assessore Magatti.

Ass. Magatti

Comincia ad illustrare la relazione sullo stato dell'arte del Settore, predisposta dalla Dirigente, dott.ssa Franca Gualdoni, elencando gli ambiti d'azione dei Servizi Sociali (anziani-disabili-minori-minori stranieri non accompagnati-famiglie in difficoltà-marginalità sociale), che saranno trattati singolarmente nel corso della dissertazione ed evidenzia due argomenti:

- 1) il tema delle risorse economiche, con le problematiche correlate;
- 2) il tema delle consulte.

entra cons. Stefano Legnani in sostituzione del cons. Guido Rovi.

entra cons. Antonello Paulesu

Ass. Magatti Affronta l'argomento **anziani**, sottolineando che è obbiettivo del Settore massimizzare la presenza di quest'ultimi nella vita attiva. Presenta quindi alcuni dei principali servizi loro forniti - assistenza domiciliare, pasti a domicilio, telesoccorso, piccoli contributi a sostegno del reddito, voucher sociali - illustrando, tramite una tabella, i costi sostenuti dal Settore al riguardo.

Fa presente che la dimensione del "problema anziani" in città consente di determinare con esattezza gli individui bisognosi, pertanto osserva che se le assistenti sociali a disposizione fossero numericamente superiori anche le problematiche potrebbero essere seguite al meglio.

Cons. Veronelli Chiede se tutte le domande di anziani bisognosi siano state accolte.

Ass. Magatti Sottolinea che su alcuni capitoli di spesa vi sono delle emergenze, ma che per certi servizi, tipo quelli forniti in estate, c'è la collaborazione di alcune Associazioni di volontariato, quale ad esempio l'AUSER.

Passa quindi al tema dei **disabili** ed all'illustrazione dei servizi dedicati:

- il servizio di trasporto per adulti disabili, rispetto al quale precisa non esiste un obbligo di legge. Fa presente che la normativa attuale impedisce di fare accordi, come quello sino ad ora in vigore con la Croce Rossa ed il ricorso ad una gara pubblica non è economicamente sostenibile per il Settore, auspica pertanto il ricorso alla "compartecipazione";
- il ricovero dei disabili rappresenta un costo altissimo, il Settore punta quindi a potenziare il modello della "vita indipendente" che consentirebbe di ridurre le spese dei ricoveri.

Fa presente che il Settore provvede alla gestione diretta dei Centri Diurni Disabili di Via del Dos e delle Serre di Mognano, che accolgono rispettivamente n°49 e n°24 utenti disabili.

Altro ambito d'azione del Settore sono i **minori**, precisa ai presenti che le situazioni in carico agli uffici sono tutte segnalate dal Tribunale dei Minori e da quello Ordinario, evidenzia l'entità dell'onere economico che grava sull'Amministrazione, soprattutto in relazione ai ricoveri in comunità.

Chiarisce che in città esistono n°3 strutture (in Viale Varese, la Cometa, i Padri Somaschi) che offrono il servizio di cui sopra, ad un

costo paritetico. Le assistenti sociali valutano i ricoveri in base alle specificità di ciascuna struttura.

Al riguardo auspica che venga perseguito il sostegno agli affidi, un modello che può rendere il percorso educativo di questi minori più normale.

Prosegue parlando dei Centri di Aggregazione Giovanile di cui il Settore si avvale per le azioni di prevenzione al disagio giovanile, soffermandosi sul Parco Negretti visitato personalmente. Elogia l'impegno dei volontari, in passato utenti dello stesso CAG, che si occupano egregiamente della struttura.

Specifica che i Centri di Aggregazione sono gestiti da Cooperative. L'attuale appalto è in scadenza ma è stato avviato il nuovo bando per l'affidamento che copre fino al 31 luglio 2013.

Cons. Veronelli Chiede delucidazioni circa i ricoveri in comunità dei minori stranieri non accompagnati (MSNA). Riporta di voci, provenienti da ambienti di polizia, in base alle quali pare che i minori vengano deliberatamente dirottati dalle grandi metropoli verso Como, una sorta di "traffico" gestito da adulti.

Ass. Magatti Dichiaro di non essere in grado di confermare quanto riportato dal consigliere Veronelli, conferma però che, in effetti, esiste una sorta di passaparola preciso fra gli stranieri, che individua Como come città in cui "si sta bene". Sull'onda di questo passaparola sembra che i minori giunti in città si rechino direttamente in Questura. Quest'ultima deve quindi chiamare la Dirigente ai Servizi Sociali, che viene nominata tutore dei MSNA, con tutte le correlate conseguenze giuridiche ed economiche.

Fa presente che al momento n° 32 minori stranieri non accompagnati risultano impropriamente ospitati presso il Centro di Accoglienza di Prestino.

Sottolinea la gravità della problematica, in relazione sia ai costi per la comunità, sia al conseguente "rilascio" dei ragazzi una volta raggiunta la maggiore età: alcuni hanno dei supporti parentali, altri si trovano abbandonati a loro stessi. Ipotizza che se sul territorio ci fossero delle minoranze ben insediate, si potrebbe pensare ad un meccanismo tipo l'affido, supportato da piccoli contributi.

Cons. Veronelli Chiede delucidazioni circa le attività svolte da questi minori presso i centri d'accoglienza e ricorda l'importanza di avere un feed-back sulle vicende dei singoli, per comprendere gli esiti dell'assistenza prestata.

Pres. Nessi Concorda con il consigliere Veronelli sulla necessità di conoscere il proseguo delle storie dei minori assistiti.

Ass. Magatti Precisa che presso i centri ci sono degli educatori e che ultimamente, ad esempio, è stata organizzata una gita ad un parco acquatico. Rileva che le risorse investite su questi minori devono rappresentare un investimento per il loro futuro. Auspica comunque di organizzare

un incontro più specifico sull'argomento, magari presso una delle strutture interessate.

Affronta quindi il tema delle **famiglie** e dei **singoli in difficoltà**, evidenziando come la problematica abitativa sia divenuta una vera e propria emergenza, difficile da riscontrare.

Circa la **marginalità sociale** ricorda il progetto Emergenza Freddo dell'inverno scorso, presso l'area della Basilica di Sant'Abbondio, promosso da C.R.I ed altre realtà territoriali, a cui il Settore ha aderito. Dopo questa esperienza è nata la volontà di creare un "centro di coordinamento" dei vari servizi già esistenti, che si occupi del disagio estremo.

Passa all'argomento **consulte**, facendo presente che sul sito del Comune è visionabile il Regolamento della Consulta del Settore Servizi Sociali, deliberato dal Consiglio Comunale il 7 marzo 1996.

Rileva che l'art.6, cap.III, del Regolamento stabilisce che fanno parte della Consulta i rappresentanti delle Associazioni legalmente costituite sul territorio ed iscritte nell'apposito registro comunale e che l'art.1, cap.I, prevede la costituzione di consulte per aree.

Auspica, previa verifica dell'esistenza del registro poc'anzi menzionato, un prossimo avviso per invitare le Associazioni sul territorio ad iscriversi al registro ed a seguire di convocare la Consulta per renderla nuovamente operativa.

Cons. Veronelli

Chiede informazioni circa la consulta delle associazioni familiari.

Ass. Magatti

Ne conferma l'esistenza e manifesta l'intenzione di incontrare il Presidente della stessa per definire future convocazioni. Precisa che la consulta in oggetto dovrebbe riunirsi almeno 2 volte l'anno.

Affronta il tema delle **risorse economiche**. Con l'ausilio di una tabella riepilogativa, relativa al bilancio 2012-2014 del Settore, evidenzia le voci di spesa più critiche, quelle per le quali la cifra a bilancio è insufficiente:

ricoveri minori presso istituti;

sussidi per mantenimento minori;

sussidi per trasporto disabili;

rette ricovero disabili;

assistenza scolastica disabili;

assistenza domiciliare anziani;

interventi comunità per handicappati, rispetto a questo punto fa presente che sono insufficienti le risorse per predisporre l'apposita gara di gestione, che deve avere precise caratteristiche.

Prospetta una revisione della voce di spesa riguardante i festeggiamenti per le nozze d'oro.

Sottolinea la necessità nell'ambito della progettazione 2013, a fronte di una situazione così deficitaria e di un probabile peggioramento dei

trasferimenti dallo Stato, di fare delle scelte e di puntare sulle risorse immateriali, sulla qualità dei rapporti fra le persone.

Cons. Bordoli
Concorda sulla necessità di essere progettuali. Chiede come si possa dare risposte ai bisogni minimi e quali meccanismi di controllo siano stati predisposti per verificare la veridicità delle problematiche poste dagli stranieri e dai minori.

Ass. Magatti
Sottolinea come le risorse vadano individuate grazie ad una politica di risparmio e di valorizzazione della compartecipazione.

Cons. Paulesu
Condivide la valenza della compartecipazione.
Chiede se sia possibile costruire eventi/progetti che coinvolgano degli sponsor, con conseguente raccolta di fondi.

Ass. Magatti
Fa notare come, al momento, manchi una reale compartecipazione, grazie alla quale “ogni attore protagonista viene valorizzato nella sua parte” e come invece persistano soggetti diversi che trattano delle stesse problematiche.

Ribadisce l'importanza della condivisione dei progetti all'interno di una consulta, la necessità di dare spazio alle idee ed alla collaborazione.

Pres. Nessi
Preso atto della carenza di risorse illustrata dall'Ass. Magatti, evidenzia altri aspetti dei quali tenere conto nell'affrontare le diverse problematiche di cui il settore si occupa :

- necessità di filtrare le domande, per scongiurare quelle non appropriate e/o non veritiere;
- realizzazione di politiche di prevenzione, ove possibile;
- verifica della qualità dei servizi erogati.

Fa notare come costi elevati dei servizi sussistano dove la risposta è rigida, elasticizzando quest'ultima si realizzerebbe anche un ammortizzamento dei costi.

Circa le consulte auspica che inneschino meccanismi virtuosi, per evitare il rischio che restino dei “contenitori vuoti”.

Sottolinea, condividendo quanto asserito dall'Ass. Magatti, la necessità di fissare le strategie, partendo dalla realtà, per arrivare a dare delle risposte concrete.

Cons. Veronelli
Chiede delucidazioni circa il Piano di Zona e domanda se è previsto un concorso per la figura di Dirigente dei Servizi Sociali.

Ass. Magatti
Conferma predisposizione, a marzo 2012, del piano di zona triennale 2012-2014. Fra le varie attività perseguite rammenta quella della Tutela dei Minori assunta per i piccoli Comuni dell'Ambito, attraverso il servizio specialistico (Servizio Tutela Minori) ed il Servizio Affidi.

Circa il concorso per Dirigente, prospetta allo stato e verosimilmente sino all'insediamento del nuovo Segretario generale, difficoltà nella ridefinizione dell'organico comunale.

Cons. Luigi Nessi Riallacciandosi all'argomento della compartecipazione ricorda ai membri della Commissione il contributo che le associazioni di volontariato, presenti in città, potrebbero apportare nell'affrontare le problematiche sociali, se opportunamente coinvolte.

Ricorda altresì l'importanza dei lavori socialmente utili nel favorire il reinserimento nella società delle persone in stato di difficoltà.

Pres. Nessi In mancanza di ulteriori richieste da parte dei presenti ringrazia l'Ass.Magatti e conviene con quest'ultimo circa la trasmissione ai membri della Commissione delle slide illustrate. Chiede quindi ai consiglieri se vi siano proposte per la prossima data di convocazione della Commissione.

Cons.Veronelli e Legnani Concordano sulla necessità di ascoltare un altro Assessore.

Pres. Nessi Conclude fissando per giovedì 6 settembre, alle ore 16.30, la prossima seduta della Commissione, previa verifica disponibilità ad intervenire da parte di altro Assessore.

Alle ore 18.25 la seduta è sciolta.

Como, 2 agosto 2012

LA SEGRETARIA

f.to dott.ssa Serena Tagliabue

IL PRESIDENTE

f.to dott.ItaloNessi